



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 32 DEL 04 NOV 2016

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 43/2013 – Attivazione in regime ordinario delle attività finalizzate al definitivo superamento della situazione di emergenza inerente agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010. Interventi urgenti e indifferibili. Dgr 693/2015 e Dec. 182/2015.

Revoca del finanziamento al Comune di Sandrigo (VI) per l'intervento di "Ponte su via Cadore: ripristino spallette e appoggi a monte" (cod. int. 861). Importo: Euro 15.000,00=.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

revoca di interventi finanziati con Dgr 693/2015 e s.m.i. necessari al definitivo superamento delle situazioni di emergenza causate dagli eventi di cui all'O.P.C.M. n. 3906/2010.

IL DIRETTORE
DELLA STRUTTURA DI PROGETTO
"GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI CALAMITOSI"
OCDPC N. 43/2013

PREMESSO:

- che con l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (O.P.C.M.) n. 3906 del 13 novembre 2010 e s.m.i. sono state dettate le disposizioni concernenti il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Veneto nei giorni 31 ottobre – 2 novembre 2010 e le norme per la realizzazione delle iniziative finalizzate alla sollecita attuazione degli interventi e alla rimozione delle situazioni di pericolo;
- che l'articolo 1, comma 3, lett. b), dell'O.P.C.M. n. 3906, successive modifiche ed integrazioni, prevede la quantificazione del fabbisogno per il finanziamento degli interventi di somma urgenza necessari, nonché l'avvio dei primi interventi urgenti necessari per la messa in sicurezza dei territori interessati mediante il ripristino in condizioni di sicurezza della viabilità, degli impianti e delle infrastrutture pubbliche o di pubblica utilità, ivi compresi quelli di monitoraggio e sorveglianza che sono stati danneggiati, nonché per la stabilizzazione dei versanti, la pulizia e la manutenzione straordinaria degli alvei dei corsi d'acqua, delle opere di difesa idraulica;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. n. 59/2012, convertito con modificazioni nella L. 12 luglio 2012, n. 100 l'attività Commissariale è cessata in data 30 novembre 2012;

DATO ATTO altresì che con O.C.D.P.C. n. 43 del 24 gennaio 2013, pubblicata sulla G.U. n. 28 del 2.2.2013, veniva individuata la Regione del Veneto quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi per fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio regionale nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010;

DATO ATTO che all'art. 1, comma 2 della citata O.C.D.P.C. n. 43/2013 veniva individuato il Dirigente dell'Unità di Progetto Sicurezza e Qualità, quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione del Veneto nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e nelle attività occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso. A tale scopo, il successivo comma 5 autorizzava il medesimo Dirigente all'utilizzo delle risorse disponibili sulla apposita contabilità speciale n. 5458;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 397 del 03/10/2016 con la quale, a seguito della riorganizzazione dell'amministrazione regionale comunicata dal Presidente della Regione Veneto con nota prot. n. 293532 del 29.07.2016, sono state date

disposizioni in ordine al subentro del Direttore della Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi" dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione Veneto nelle iniziative già affidate al Dirigente come sopra individuato ed alla conseguente intestazione della contabilità speciale n. 5458;

VISTO il comma 488 dell'articolo 1 della legge di stabilità n. 208/2015, con cui la durata della contabilità speciale n. 5458 di cui all'OCDPC 43/2013, viene ulteriormente prorogata fino al 31/12/2016;

VISTA la DGR n. 693 in data 14.05.2015 con la quale le disponibilità finanziarie di euro 24.616.240,99 (come specificato nell'Allegato A della medesima DGR) accertate a seguito di minori spese rispetto i finanziamenti concessi con varie Ordinanze, sono destinate al completamento di Piani approvati dal Commissario entro il 30/11/2012 al fine di implementare la messa in sicurezza del territorio gravemente danneggiato dagli eventi alluvionali dell'autunno 2010;

DATO ATTO che con il suddetto provvedimento di Giunta, le risorse accertate come disponibili e pari a euro 24.616.240,99, vengono così di seguito ripartite:

- a) euro 7.133.231,19 – Allegato C – per il completamento degli interventi già parzialmente finanziati con Ordinanze commissariali n. 5/2012 e n. 10/2012, D.G.R. n. 2595/2013 e D.G.R. n. 2813/2013, a favore dei Comuni;
- b) euro 2.135.119,00 – Allegato C – per i finanziamenti inerenti a nuovi interventi di competenza delle singole amministrazioni comunali ricompresi negli elenchi predisposti dal Commissario delegato;
- c) euro 576.154,34 - Allegato D – per ulteriori lavori urgenti ed indifferibili di completamento dell'intervento già finanziato ID 2405 SU a favore della Società Veneto Strade;
- d) euro 14.771.736,46 – Allegato E – per contributi integrativi e finanziamento di un nuovo progetto di mitigazione del rischio idrogeologico a favore della Sezione regionale Difesa del Suolo;

DATO ATTO altresì che la suddetta DGR 693/2015 dispone:

- a) che la conferma dei finanziamenti a favore dei Comuni, Allegati B e C alla DGR 693/15, è subordinata al rilascio da parte delle Amministrazioni medesime della attestazione del concreto avvio degli interventi già finanziati con le ordinanze commissariali n. 5/2012, n. 10/2012, con DGR 2595/2013 e n. 2813/2014 e successivi provvedimenti del Soggetto responsabile O.C.D.P.C. n. 43/2013, accompagnata dalla relativa documentazione amministrativa comprovante il medesimo avvio;
- b) di rinviare a successive deliberazioni della Giunta Regionale l'approvazione di eventuali ulteriori programmazioni fino al completamento degli interventi medesimi nel limite delle risorse finanziarie disponibili nella Contabilità speciale 5458, come individuate dal Direttore la Sezione Sicurezza e Qualità;
- c) di incaricare il Direttore la Sezione Sicurezza e Qualità, titolare della contabilità speciale n. 5458, dell'attuazione del suddetto provvedimento di Giunta, provvedendo alla conferma dei finanziamenti assegnati nei limiti di importo attribuiti con il suddetto provvedimento a ciascun ente beneficiario, nonché dei criteri espressi con il suddetto provvedimento, alla liquidazione degli interventi e alla rendicontazione di cui all'art. 5, comma 5-bis, della legge n. 225 del 24 febbraio 1992;

CONSIDERATO CHE la DGR 693/2015 - Allegato C, e il successivo Decreto di conferma e impegno n. 182/2015 - assegna al Comune di SANDRIGO (VI) la somma di euro 15.000,00, come meglio indicato nel seguente quadro riassuntivo:

COMUNE	PROV.	ID.	DESCRIZIONE FINANZIAMENTI DGR 693/2015	DGR 693/2015 ALLEGATO C
SANDRIGO	VI	861	Ponte su via Cadore: ripristino spallette e appoggi a monte	€ 15.000,00

VISTA la nota del Dirigente responsabile OCDPC 43/2013, prot. n. 242423 dell'11/06/2015, con la quale è stata notificata al Comune di SANDRIGO (VI) l'assegnazione del finanziamento di cui alla DGR n. 693/2015 sopracitata, nonché stabilite le modalità attuative finalizzate alla rendicontazione e liquidazione degli interventi, richiamando la precedente nota prot. n. 171599 del 22/04/2013 del Soggetto responsabile O.C.D.P.C. n. 43/2013;

VISTA la nota prot. n. 10448 del 06/08/2015 (protocollo regionale n. 322379 del 06/08/2015) con la quale il Comune di SANDRIGO (VI) ha inoltrato la formale accettazione del finanziamento di complessivi euro 15.000,00 assegnati con DGR 693/2015 per l'intervento id. 861;

VISTA la successiva nota prot. n. 10920 del 16/08/2016 (protocollo regionale n. 313813 del 16/08/2016) con la quale il Comune di SANDRIGO (VI) ha comunicato la definitiva volontà di non dare corso alla realizzazione dell'intervento id. 861, formalizzando contestualmente la rinuncia al contributo di euro 15.000,00 assegnato con DGR 693/2015;

RITENUTO quindi di procedere, per le motivazioni sopra esposte, nei confronti del Comune di SANDRIGO (VI):

- a) alla revoca del finanziamento complessivo di € 15000,00 per l'intervento cod. 861 di cui alla DGR n. 693/2015 e successivo Decreto n. 182/2015, a valere sulla Contabilità speciale n. 5458, intestata al Soggetto responsabile O.C.D.P.C. n. 43/2013;
- b) ad accertare l'economia complessiva di € 15.000,00 sull'impegno assunto a favore del Comune di SANDRIGO (VI) per l'intervento cod. 861 di cui alla DGR n. 693/2015 e confermato con Decreto n. 182/2015, a valere sulla Contabilità speciale n. 5458, intestata al Soggetto responsabile O.C.D.P.C. n. 43/2013;

VISTE:

- la L.R. n. 27 del 07.11.2003;
- il D.LGS. n. 163 del 12.04.2006;
- il DPR n. 207 del 05.10.2010;
- la DGR n. 693 del 14.05.2015;
- la DGR n. 1223/2016;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di revocare il contributo di € 15.000,00 assegnato al Comune di SANDRIGO (VI) per l'intervento cod. 861 di cui alla DGR n. 693/2015 e successivo Decreto di impegno n. 182/2015, a valere sulla Contabilità speciale n. 5458, intestata al Soggetto responsabile O.C.D.P.C. n. 43/2013;
3. di accertare l'economia di spesa di € 15.000,00 sull'impegno assunto a favore del Comune di SANDRIGO (VI) per l'intervento cod. 861 di cui alla DGR n. 693/2015 e successivo Decreto n. 182/2015, a valere sulla Contabilità speciale n. 5458, intestata al Soggetto responsabile O.C.D.P.C. n. 43/2013;
4. di disporre le conseguenti registrazioni contabili;
5. di trasmettere il presente decreto al Comune di SANDRIGO (VI);
6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

F.to ing. Alessandro DE SABBATA

RT/